

ORIGINALE



# COMUNE DI BORGORICCO

Provincia di Padova

Servizio / Ufficio Proponente: **SERVIZI SOCIALI**

## DECRETO N. 15 DEL 24-04-2020

**OGGETTO: MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE A SEGUITO DELLA GRAVE CRISI GENERATA DALL'EPIDEMIA DA COVID-19. NUOVE DIRETTIVE IN VIGORE DAL 25 APRILE 2020 PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29 MARZO 2020.**

### IL SINDACO

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 13 in data 2 aprile 2020 avente ad oggetto “Misure urgenti di solidarietà alimentare a sostegno della popolazione a seguito della grave crisi generata dall'epidemia da Covid\_19. Direttive per l'applicazione dell'art. 2 dell'ordinanza del capo del dipartimento di protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020”;

**RICORDATO** che il predetto decreto si fonda su:

- dichiarazione da parte dell'Organizzazione mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 dell'epidemia da COVID-19 quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- D.L. del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.L. del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.L. n. 18/2020, in particolare gli artt. 19 e seguenti riguardanti le misure a sostegno del lavoro e gli ammortizzatori sociali per fronteggiare la grave situazione economica determinatasi a seguito del lockdown, nonché i successivi artt. 23 e seguenti per le misure di sostegno e le indennità a favore dei lavoratori del settore privato e dei lavoratori autonomi e parasubordinati e infine gli artt. 60 e seguenti relativi alle misure fiscali a sostegno della liquidità delle famiglie e delle imprese;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, recante ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, che stabilisce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza attraverso forme di solidarietà alimentare;

**RIBADITO**, in particolare che:

- l'art. 1 comma 1 della suddetta Ordinanza, prevede l'anticipazione ai Comuni di risorse da impiegare per il finanziamento di misure urgenti di solidarietà alimentare in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19;

- le risorse assegnate a questo Ente, sulla base dei criteri di cui all'art. 2 dell'Ordinanza, ammontano a euro 49.508,62;
- l'art. 2 dell'Ordinanza, stabilisce:
  - al comma 4, che le risorse sopra indicate, come pure quelle provenienti da eventuali donazioni, sono utilizzate per l'acquisizione, in deroga al Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. n. 50/2016, di:
    - a) buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
    - b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
  - al comma 5, che i Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni sopra indicati, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore e nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti;
  - al comma 6, che l'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;
  - al comma 3, che i Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla predetta ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali;

ATTESO che a seguito della direttiva di cui al succitato decreto sindacale n. 13 in data 2 aprile 2020 è stato pubblicato avviso pubblico prot. n. 4601 in data 6 aprile 2020 per la concessione dei buoni spesa;

RILEVATO che dopo un periodo sperimentale, anche in considerazione del ritardo riscontrato nell'erogazione della cassa integrazione, è emersa la necessità di rivisitare i criteri di acquisizione e assegnazione delle misure di solidarietà alimentare, aggiornando nel contempo l'entità delle misure stesse, ciò al fine di sostenere un maggior numero di nuclei familiari;

## **DISPONE**

**1)** di applicare, con decorrenza dal 25 aprile 2020, i seguenti nuovi criteri per l'acquisizione e l'assegnazione delle misure di solidarietà alimentare:

### a) Individuazione delle misure di solidarietà

Le misure di solidarietà consistono nell'assegnazione di buoni spesa/voucher alimentare presso esercizi commerciali fino alla concorrenza del valore complessivo di euro 49.508,62;

### Ripartizione del contributo

Il fabbisogno settimanale in buoni spesa, che sarà assegnato con cadenza mensile, per un valore variabile in base al numero di componenti, è determinato come segue:

- € 50,00 per un nucleo composto da una sola persona;
- € 75,00 per un nucleo composto da due persone;
- € 100,00 per un nucleo composto da tre persone;
- € 125,00 per un nucleo composto da quattro persone;
- € 150,00 per un nucleo composto da cinque o più persone.

I buoni spesa saranno utilizzabili entro 30 giorni dalla data di emissione per l'acquisto di generi alimentari (con esclusione di vino, alcolici e prodotti di alta gastronomia).

#### b) Formazione della rete di esercizi commerciali aderenti all'iniziativa

In deroga espressa al D. Lgs. n. 50/2016, per effetto dell'art. 2 comma 5 dell'Ordinanza di Protezione civile n. 658/2020, è pubblicato apposito avviso sul sito web istituzionale dell'Amministrazione, aperto a tutti gli esercizi commerciali che intendono partecipare all'iniziativa, stimolando anche eventuali loro iniziative di liberalità.

L'avviso è altresì inviato per la massima diffusione alle associazioni di categoria.

Una volta formato, l'elenco è pubblicato sul sito web istituzionale.

#### c) Individuazione dell'Ufficio preposto/Responsabile del procedimento

In accordo con quanto previsto dall'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza di Protezione civile, è individuato l'Ufficio Servizi sociali e il Responsabile di procedimento nella figura della dott.ssa Veronica Spinello per il coordinamento generale dell'iniziativa e l'individuazione dei beneficiari, anche tramite organizzazioni del terzo settore del territorio.

#### d) Criteri per l'assegnazione delle misure di solidarietà alimentare

L'ufficio dei servizi sociali, avvalendosi anche della collaborazione dell'Assistente sociale di riferimento, individua i beneficiari e provvede all'assegnazione delle predette misure, tenuto conto dei seguenti criteri:

- d1) nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19;
- d2) nuclei familiari in stato di bisogno, come, ad esempio, quelli già seguiti dall'Ufficio servizi sociali;

In particolare, l'attribuzione del contributo avverrà a seguito di valutazione dei seguenti elementi:

- Numero componenti del nucleo familiare e numero dei soggetti che hanno subito effetti economici negativi da Covid-19, tenuto conto altresì dell'entità dell'effetto negativo;
- Indicazione delle misure di sostegno godute (disoccupazione, cassa integrazione, reddito di cittadinanza, congedo parentale con riduzione dello stipendio del 50% o 100%, o di altri ammortizzatori sociali);
- Eventuale presenza di Mutuo, con indicazione della richiesta di sospensione e dell'uso cui è adibito l'immobile per il quale è stato contratto;
- Eventuale presenza di Affitto, con indicazione dell'uso cui è adibito l'immobile oggetto di locazione;
- Retribuzione ed entrate percepite da tutti i componenti del nucleo nei mesi di febbraio, marzo e aprile;
- Immobili posseduti;
- Saldo dei c/c postali e/o bancari del nucleo familiare alla data del 24.04.2020;

Esaurite prioritariamente le richieste presentate in base ai criteri d1) e d2) sopra descritti, le restanti risorse potranno essere assegnate anche a nuclei familiari beneficiari di Reddito di

Cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

Lo stato di bisogno/necessità è comprovato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, secondo il modulo che sarà predisposto dai competenti Uffici comunali.

Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a verifica, anche a campione, presso i competenti organi, enti, istituti bancari o autorità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa o chiarimenti.

In caso di dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, il beneficio è revocato e l'assegnatario che non ne aveva titolo è tenuto alla immediata rifusione del valore della misura di solidarietà alimentare di cui ha indebitamente fruito, fatte salve le conseguenze penali per la dichiarazione non veritiera di cui all'art. 76 del suddetto DPR n. 445/2000

#### e) Modalità di distribuzione

Una volta individuati i beneficiari e assegnate le misure di solidarietà, la concreta distribuzione avverrà per il tramite del COC e delle organizzazioni individuate con il decreto del Sindaco di istituzione del COC n. 12 dell'11 marzo 2020 e con le organizzazioni/enti del terzo settore.

2) di precisare che la presente direttiva troverà applicazione per tutte le domande pervenute a far data dal 25 aprile 2020, data dalla quale cesserà di produrre effetto il decreto n. 13 del 2 aprile 2020;

3) di riservarsi l'emanazione di ulteriori direttive per la migliore attuazione dell'iniziativa;

4) di pubblicare il presente atto nella home page del sito istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

IL SINDACO  
STEFANI ALBERTO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° \_\_\_\_\_ /Reg. Pubb.

Copia del presente decreto viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Borgoricco, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

---

AGLI UFFICI

Segreteria .....

Ragioneria/Personale.....

Sport e Associazionismo.....

Tecnico – Lavori Pubblici.....

Tecnico - Edilizia Privata .....

Tecnico - Manutenzioni.....

Servizi Sociali .....

Biblioteca/Cultura.....

Federazione dei Comuni.....

Servizi Demografici.....

Tributo I.C.I./Commercio.....

Pubblica Istruzione.....

Persona o Ditta.....

---